

(schema di) CONVENZIONE DI FINANZIAMENTO
per la realizzazione del progetto “ _____ ”

(selezionato a mezzo Avviso pubblico del __/__/__, per l'individuazione di soggetti attuatori per la realizzazione di interventi di formazione specialistica destinati ai delegati/operatori delle parti sociali in materia di dialogo sociale nell'ambito del Programma Operativo Nazionale “Sistemi di Politiche Attive per l'Occupazione”)

L'anno duemiladiciotto, il giorno ___ del mese di ___ in Roma, presso l'ANPAL – Agenzia nazionale per le politiche attive del lavoro (di seguito ANPAL), nella sua sede di Via Fornovo n. 8, intervengono: l'ANPAL (codice fiscale 97889240582), con sede in Roma, Via Fornovo n. 8, di seguito, per brevità, indicato come “Amministrazione”, rappresentato da _____, _____, in virtù di _____

- da una parte

E

_____, con sede in _____, _____ (codice fiscale / Partita IVA _____), di seguito, per brevità, indicato come “Ente”, rappresentato/a da _____, nato a ___ il __/__/__, in qualità di _____,

- dall'altra parte.

Le suindicate Parti

PREMESSO

- che con decreto direttoriale n. ___ del __/__/__ sono state avviate le procedure per la selezione di progetti, da ammettere a finanziamento, aventi ad oggetto “la realizzazione di interventi di formazione specialistica destinati ai delegati/operatori delle parti sociali in materia di dialogo sociale” nell'ambito del Programma Operativo Nazionale “Sistemi di Politiche Attive per l'Occupazione” (di seguito PON SPAO), giusta Avviso pubblico di selezione del __/__/2018 con cui l'ANPAL ha indetto tale procedura di selezione;

- che con decreto direttoriale n. __ del __/__/__ l'Amministrazione ha approvato la graduatoria finale dei progetti presentati a valere sull'Avviso detto, precedentemente definita da Commissione di valutazione appositamente formata;

- che il progetto presentato da _____ (titolo _____), risulta collocato, all'interno di tale

graduatoria - come da decreto suindicato - in posizione utile per il finanziamento;

- che occorre quindi disciplinare, con il presente atto, le condizioni ed i termini tutti che andranno a regolare il costituendo rapporto di sovvenzione:

Tanto premesso, le Parti suindicate,

CONVENGONO

tutto quanto segue.

ARTICOLO 1
NORME REGOLATRICI

L'esecuzione della convenzione è regolata, salvo altro:

- a)** dalle condizioni contenute nella presente convenzione, nonché nell'Avviso pubblico del ___/___/2018;
- b)** dalla pertinente normativa comunitaria e nazionale concernente gli Interventi a valere sul PON SPAO (programmazione FSE 2014-2020), così come richiamata nell'Avviso suindicato;
- c)** dalle vigenti disposizioni di legge e di regolamento per l'amministrazione del patrimonio e la contabilità pubblica applicabili all'ANPAL;
- d)** dal codice civile, per quanto non regolato dalle disposizioni di cui ai precedenti punti.

ARTICOLO 2
OGGETTO E MODALITÀ DI REALIZZAZIONE

La presente convenzione ha per oggetto la realizzazione da parte dell'Ente del progetto "_____", sub allegato 1 unito alla presente convenzione (di seguito, per brevità, solo "Progetto"), selezionato a tale effetto nell'ambito della procedura indetta con l'Avviso pubblico in epigrafe individuato.

L'Ente - il quale dichiara ad ogni effetto di legge che le attività progettuali oggetto del presente atto non beneficiano di alcun altro finanziamento pubblico, comunitario o nazionale - curerà la realizzazione del progetto, nel rispetto dei contenuti, delle modalità e della tempistica descritte nell'Avviso pubblicato, nonché nella proposta progettuale dal medesimo presentata.

Quale contributo per la realizzazione del progetto detto, l'Amministrazione concede un finanziamento a fondo perduto secondo la misura, i termini e le modalità indicate al successivo art. 3.

Nella realizzazione del progetto, l'Ente sarà in ogni caso tenuto ad adeguarsi alle direttive ed alle indicazioni che potranno essere all'uopo fornite dall'Amministrazione o per essa da eventuali organi di direzione e controllo all'uopo costituiti.

ARTICOLO 3

CONTRIBUTO A CARICO DELL'ANPAL

A fronte della realizzazione del suindicato Progetto, l'Amministrazione concede un finanziamento a fondo perduto dell'importo massimo di € _____ (_____), da liquidarsi in favore dell'Ente a rimborso delle spese ammissibili dal medesimo sostenute per le attività realizzative del Progetto.

Tale finanziamento viene posto a carico del Programma Operativo Nazionale "Sistemi di Politiche Attive per l'Occupazione" (PON SPAO), approvato con Decisione esecutiva della Commissione Europea C (2014) n. 10100 del 17 dicembre 2014 (Asse Prioritario 4 "Capacità istituzionale e sociale"), la cui riprogrammazione è stata approvata dalla Commissione Europea con Decisione n. C(2017) 8928 del 18.12.2017;

Il finanziamento suindicato verrà erogato secondo le seguenti modalità:

- A)** una prima quota, a titolo di anticipo, pari al 20 % dell'importo complessivo stanziato, verrà liquidata successivamente alla comunicazione di avvio delle attività da parte dell'Ente;
- B)** quote intermedie di pagamento, fino alla concorrenza dell'80% dell'importo complessivo stanziato. Al suddetto 80% concorre anche l'anticipo di cui alla lettera A). Tali quote intermedie verranno liquidate dietro presentazione di apposite domande di rimborso (attraverso il supporto informatico SIGMA, fornito dall'Autorità di Gestione), calcolate secondo quanto indicato al successivo art. 4 in merito ai costi reali);
- C)** un'ultima quota a saldo, pari all'importo del contributo complessivo risultato ammissibile a seguito delle prescritte verifiche di competenza dell'Amministrazione, diminuito degli acconti già come sopra liquidati.

L'anticipo di cui alla lettera A) sarà liquidato previa consegna, da parte dell'Ente, di documentazione attestante l'avvenuta costituzione di idonea garanzia fidejussoria per pari importo, secondo i termini indicati al successivo art. 7.

I pagamenti intermedi di cui alla lettera B) saranno determinati e liquidati a seguito di positivo controllo (almeno) on desk di tutta la documentazione cartacea ed informatica presentata dall'Ente a corredo delle domande di rimborso presentate dall'Ente.

Il riconoscimento definitivo delle spese sostenute per la realizzazione delle attività di progetto e la

conseguente liquidazione della quota di saldo - sopra, lettera C) – avverrà a seguito della presentazione del riepilogo generale delle domande di rimborso presentate (cd. rendiconto generale), di cui al successivo articolo 6, ed all'esito delle verifiche amministrative-contabili finali e degli altri controlli previsti dal Sistema di gestione e controllo adottato dall'AdG.

ARTICOLO 4

SPESE AMMISSIBILI A RIMBORSO E RENDICONTAZIONE DELLE STESSE

Per la definizione degli importi ammissibili a finanziamento vale quanto stabilito dai regolamenti comunitari e dalla normativa nazionale in merito alle attività rendicontate a costi reali. In particolare, si rimanda al Decreto del Presidente della Repubblica 5 febbraio 2018, n. 22 “Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020” ed alla Circolare del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 2 del 2 febbraio 2009 “Tipologia dei soggetti promotori, ammissibilità delle spese e massimali di costo per le attività rendicontate a costi reali cofinanziate dal Fondo sociale europeo 2007-2013 nell'ambito dei Programmi operativi nazionali (P.O.N.)”, e ss.mm.ii..

Ai fini dell'erogazione del contributo di cui al precedente art. 3 lettera B), i beneficiari dovranno presentare all'Amministrazione, con cadenza trimestrale, domande di rimborso, firmate digitalmente dal legale rappresentante, accompagnate dalla copia del documento d'identità o altro documento di riconoscimento in corso di validità del soggetto firmatario, e trasmesse mediante PEC, contenenti il riepilogo delle spese effettivamente sostenute, ai sensi dell'art. 125 del Reg. (UE) n. 1303/2013. Contestualmente alla presentazione delle suddette domande di rimborso dovrà essere fornita la relativa documentazione a supporto prevista dal DPR n. 22/2018 e dalla citata Circolare n. 2/2009 e ss.mm.ii.. Tutti i documenti dovranno essere inseriti nel sistema informativo Sigma Spao fornito dall'Amministrazione. L'implementazione del sistema Sigma Spao è uno degli adempimenti richiesti per ottemperare alle necessità di rendicontazione della spesa effettuata a valere sulle risorse del PON SPAO.

Con cadenza trimestrale il soggetto attuatore dovrà, inoltre, trasmettere una relazione trimestrale dettagliata sullo stato di avanzamento delle attività, evidenziando, in particolare, le attività realizzate nel periodo di riferimento, i risultati conseguiti rispetto agli obiettivi previsti, eventuali scostamenti rispetto al cronoprogramma delle attività, l'avanzamento finanziario della spesa.

Alla suddetta relazione di attività dovranno essere allegati tutti i prodotti realizzati previsti dal progetto approvato.

Ai fini della rendicontazione dei costi indiretti a costi reali si specifica che il calcolo di tali costi deve essere effettuato sulla base di documenti di spesa analitici e di adeguati criteri d'imputazione.

Nel caso di rendicontazione dei costi indiretti a "costi reali", l'ammontare dei documenti di spesa, di portata più ampia rispetto a quella ammissibile del progetto, deve essere determinato con criteri di proporzionalità adottando, ogni volta che risulti idonea la formula che segue, con l'avventuale introduzione delle necessarie variabili:

Calcolo costi indiretti imputabili sul progetto

Costo totale o quota parte * n. ore d'utilizzo* n. destinatari azione

Ore annue convenzionali* n. utilizzatori totali

E' indispensabile che la chiave d'imputazione dei costi si presenti trasparente, controllabile e prossima quanto più possibile alla realtà, affinché gli organi di controllo non incontrino difficoltà nel riconoscerli.

Il rendiconto finale di spesa indicherà, oltre ai costi diretti, anche i costi indiretti effettivamente sostenuti.

ARTICOLO 5

DURATA DELLE ATTIVITÀ PROGETTUALI

La presente convenzione sarà eseguibile dal giorno successivo a quello di sottoscrizione.

(Eventuale) La presente convenzione sarà eseguibile dal giorno successivo a quello di comunicazione all'ente dell'avvenuta conclusione dell'iter dei controlli *ex lege* previsti per la medesima.

Tenuto conto di quanto indicato in Avviso nonché nel progetto presentato, l'attuazione dell'intervento dovrà concludersi entro 24 mesi dalla suindicata data.

L'Ente, in caso di comprovata necessità ed al più tardi nel limite dei due mesi precedenti al termine indicato per l'ultimazione delle attività ha facoltà di presentare richiesta di rimodulazione del progetto, motivata e documentata. L'Anpal si riserva la possibilità di valutare le motivazioni addotte ai fini dell'approvazione della rimodulazione, fermi restando i termini stabiliti dalla Convenzione per la rendicontazione delle spese.

Tutte le rimodulazioni del progetto devono essere preventivamente comunicate ed espressamente autorizzate dall'Amministrazione, ad eccezione delle variazioni all'interno della medesima macrovoce di spesa e delle variazioni tra macrovoci di spesa inferiori o uguali al 20% calcolato sulla macrovoce di

importo minore tra quelle in variazione, fermo restando il totale complessivo del progetto e degli Assi. Tali variazioni non necessitano di autorizzazioni, ma vanno in ogni caso comunicate all'Amministrazione.

ARTICOLO 6

RELAZIONE CONCLUSIVA E VERIFICHE FINALI

Entro due mesi dal termine di chiusura della attività progettuali, l'Ente dovrà trasmettere all'Amministrazione il riepilogo generale delle domande di rimborso presentate (cd. rendiconto generale), corredato da una relazione finale descrittiva dell'intero intervento posto in essere, con indicazione dei risultati raggiunti, nonché degli eventuali scostamenti registrati rispetto al programma predefinito. In ogni caso tale relazione dovrà contenere tutti i dati di attuazione dell'intervento.

La stessa relazione dovrà essere corredata di tutta la documentazione necessaria alla dimostrazione dei dati di attuazione suindicati. Fermo questo, più specifiche modalità di attestazione e trasmissione dei dati e documenti detti potranno essere definite e comunicate dall'Amministrazione, con congruo anticipo, anche ad attività avviate, con impegno per l'Ente di pronto adeguamento.

L'Ente si impegna senza riserve a fornire agli organi di controllo incaricati dall'Amministrazione, dalla Commissione europea e da ogni altra Autorità nazionale e comunitaria competente in materia tutte le informazioni e gli atti necessari alla verifica ed al monitoraggio delle attività oggetto della presente convenzione, in conformità al sistema di gestione e controllo adottato dall'AdG con riferimento ad interventi da realizzarsi secondo l'opzione dei costi reali.

ARTICOLO 7

FIDEJUSSIONE

La fidejussione prevista da presentarsi a corredo della richiesta della quota di anticipo - a garanzia delle restituzione, ove necessaria per qualsiasi causa, degli importi oggetto del medesimo, così come degli importi dei pagamenti successivi, maggiorati degli interessi di legge - deve essere rilasciata da una compagnia assicurativa ovvero da un istituto bancario ovvero da parte di intermediari finanziari autorizzati ai sensi dell'art. 106 (nuovo TUB) del d.lgs. n. 385/1993.

La fidejussione dovrà contenere la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2, del codice civile e la sua operatività

entro 15 giorni a semplice richiesta scritta. La stessa dovrà valere fino al ventiquattresimo mese successivo alla data di conclusione del progetto e comunque fino alla dichiarazione di svincolo da parte dell'Amministrazione, se precedente rispetto alla conclusione di tale periodo.

ARTICOLO 8

IRREGOLARITÀ E RIMEDI

Fermo rimanendo quanto stabilito nell'Avviso pubblicato (da intendersi anche qui riportato) in caso di inadempimenti o gravi ritardi nella realizzazione del progetto, nonché nell'esecuzione delle prescrizioni contenute nella presente convenzione, l'Amministrazione fisserà un termine non superiore a 30 giorni entro il quale l'Ente sarà tenuto a conformarsi alle richieste dell'Amministrazione medesima.

Decorso inutilmente tale termine, l'Amministrazione potrà revocare i benefici concessi.

La concessione del finanziamento stanziato potrà comunque essere revocata, salvo altro, qualora l'Ente:

- a) interrompa o modifichi, senza previa autorizzazione dell'Amministrazione, l'attuazione del progetto finanziato;
- b) compia gravi irregolarità contabili o gestionali, rilevate in sede di controllo della rendicontazione o emerse in sede di eventuali controlli in itinere;
- c) perda i requisiti soggettivi di legittimazione previsti per la partecipazione all'Avviso citato in premessa e per l'esecuzione delle attività di progetto;
- d) eroghi i servizi a favore di destinatari diversi da quelli previsti dal progetto;
- e) non rispetti le regole di pubblicità di cui al successivo art. 9.

ARTICOLO 9

PUBBLICITÀ

In ogni atto, documento e iniziativa realizzati in esecuzione della presente convenzione, l'Ente è tenuto ad evidenziare che il progetto è cofinanziato dall'Unione Europea – Programma Operativo Nazionale “Sistemi di Politiche Attive per l'Occupazione”, Programmazione FSE 2014-2020, impiegando a tal fine i loghi ufficiali dell'Unione Europea, del Fondo Sociale Europeo, del PON SPAO e dell'Amministrazione precedente, conformandosi alle direttive che da quest'ultimo saranno a riguardo impartite.

ARTICOLO 10

CONSERVAZIONE DELLA DOCUMENTAZIONE

Per le finalità connesse alla conservazione della documentazione, si richiama l'art. 140 del Regolamento

(UE) 1303/2013 e successive modifiche e integrazioni.

Ai fini delle attività di verifica e controllo da parte degli organismi comunitari e nazionali preposti, l'Ente è tenuto ad assicurare l'archiviazione e la conservazione, presso le proprie sedi, di tutta la documentazione amministrativo-contabile originale afferente al Progetto, per un periodo di 10 anni o termine superiore ai sensi del suddetto art. 140 del Reg. (UE) n. 1303/2013, fermo restando ulteriori adempimenti e diverse tempistiche di conservazione comunque previsti dalla normativa nazionale.

ARTICOLO 11

MONITORAGGIO

Fatto salvo tutto quanto sopra previsto, l'Amministrazione curerà il monitoraggio sulla base dei seguenti indicatori:

- Indicatore di risultato: Linee guida, prototipi e modelli (ID SR404);
- Indicatore di output: numero di progetti attuati completamente o parzialmente dalle parti sociali o da organizzazioni non governative (ID CO20).

I soggetti attuatori sono obbligati a fornire tutte le informazioni necessarie ai fini del monitoraggio fisico, finanziario e procedurale.

Il monitoraggio sarà effettuato tramite il sistema informativo SigmaSPAO, fornito dall'Amministrazione.

ARTICOLO 12

CONTROVERSIE E DOMICILIO LEGALE

A tutti gli effetti della presente convenzione, e per tutte le controversie eventualmente derivanti dall'interpretazione e dall'esecuzione del suo contenuto, le parti convengono che l'Autorità giudiziaria competente sarà esclusivamente quella del Foro di Roma.

Agli effetti amministrativi e giudiziari, l'Ente dichiara il proprio domicilio legale in ____ .

ARTICOLO 13

RESPONSABILITÀ E OBBLIGHI DERIVANTI DAI RAPPORTI DI LAVORO

L'Ente si obbliga ad ottemperare a tutti gli obblighi verso i propri dipendenti occupati nelle attività di cui alla presente convenzione, in base alle disposizioni legislative ed ai regolamenti vigenti in materia di lavoro e di assicurazioni sociali, assumendo a proprio carico tutti gli obblighi relativi.

L'Amministrazione è esonerata da qualsiasi responsabilità civile e penale in merito ad eventuali danni a cose o persone che possono verificarsi nell'attuazione del progetto di cui trattasi.

ARTICOLO 14

DISCIPLINA ANTIMAFIA

La validità e l'efficacia della presente convenzione è subordinata all'integrale e assoluto rispetto della vigente normativa antimafia, con riferimento in particolare al Decreto Legislativo 6 settembre 2011, n. 159 recante "Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n. 136" e ss.mm.i..

L'Ente s'impegna a comunicare immediatamente all'Amministrazione ogni modificazione intervenuta nel proprio assetto proprietario, nella struttura, negli organismi tecnici e/o amministrativi.

L'Amministrazione si riserva il diritto di verificare la permanenza, per tutta la durata della convenzione, dei requisiti previsti dalle disposizioni antimafia in capo all'Ente.

(Eventuale) L'Amministrazione si è avvalsa della facoltà prevista all'art. 92, comma 3 del D.Lgs. 159/2011 e ss.mm.ii., di procedere alla stipulazione della presente convenzione anche in assenza dell'informazione antimafia. Qualora dovessero essere comunicate dalla Prefettura informazioni interdittive, la presente convenzione è risolta immediatamente ed automaticamente.

ARTICOLO 15

ONERI FISCALI

Il presente atto è soggetto a registrazione in caso d'uso, con onere a carico della parte che ne avrà dato causa.

Questo atto, redatto in tre originali, si compone di n. ____ facciate.

LETTO, CONFERMATO E SOTTOSCRITTO (in forma digitale).

Per l'ANPAL
(_____)

Per l'Ente
(_____)

Ai sensi dell'art. 1341 del codice civile, l'Ente dichiara di ben conoscere ad approvare specificatamente le condizioni di cui agli artt. 8 (Irregolarità e rimedi) e 10 (Controversie e domicilio legale).

Per l'Ente
(_____)



UNIONE EUROPEA

Fondo Sociale Europeo
Investiamo nel tuo futuro

